

## Borsa elettrica col meno

*Il prezzo di acquisto nella borsa italiana (Pun) ha registrato ancora una netta flessione congiunturale, l'ottava consecutiva, portandosi a 51,82 €/MWh, livello prossimo ai minimi storici dall'avvio del **mercato elettrico** (aprile 2004) e mai così in basso nel mese di giugno. A influire sul ribasso del Pun, il protrarsi della contrazione degli acquisti nazionali di energia elettrica dalla cui dinamica non si ravvisa ancora un rallentamento nel ritmo di decrescita (-10,0% su base annua a giugno; -7,1% nel primo semestre 2009). Sul lato offerta, alla robusta crescita tendenziale delle importazioni (+9,7%) fa riscontro la brusca frenata delle vendite degli impianti di produzione nazionali (-15,2%) ancor più accentuata nell'area settentrionale del paese (-21,7%). Segno negativo anche per gli scambi nella **borsa elettrica** (-13,5%) ma con una sostanziale tenuta della liquidità del mercato, attestatasi al 67,1%. Lo si legge nella newsletter del **Gme, Gestore mercato elettrico**.*

